



GLI INDICI		
Ftse Mib	+0,39	
Ftse All Share	+0,20	
Ftse Mid Cap	+1,44	
Ftse Italia Star	+1,07	

Dollaro Euro	MILANO Yen Euro	MILANO
ieri 1,0894	141,37	
precedente 1,0933	141,27	



## IL COMMENTO

## Borse in positivo in scia a Wall Street aspettando la Fed

RINO LODATO

L'attesa di ieri per le decisioni della Fed già da giorni teneva in fibrillazione gli operatori di Borsa. Piazza Affari guarda anche alle Borse continentali ed extra dopo che nel mese di gennaio è stata "promossa" quale regina d'Europa con un rialzo del 12,2% che rappresenta il rialzo mensile record dal 2020.

Andiamo all'inflazione collegata al caro vita. In E20 (stima flash) inflazione rallenta all'89,56% in gennaio. Sempre in E20 l'indice manifatturiero sale a 48,8. In Germania sale a 47,3. In Italia a gennaio l'indice Pmi manifatturiero è salito a 50,4.

Le Borse europee si confermano in positivo con l'avvio di Wall Street e in vista della riunione della Fed attesa ad un nuovo rialzo dei tassi. Milano resta la migliore con il Ftse Mib che guadagna lo 0,51% a 26.721 punti. In luce sempre le banche con lo spread tra Btp e Bund che risale e si riavvicina ai 199 punti mentre il rendimento del decennale italiano è stabile al 4,26%. Tra le altre Piazze Francoforte sale dello 0,48%, Parigi dello 0,2% e Londra dello 0,12%. L'indice d'area del Vecchio Continente, lo Stoxx 600 guadagna un quarto di punto con tech e industriali in testa. Tra le commodity il gas resta in saliscendi con il Ttf che ad Amsterdam segna un +2,2% e si avvicina ai 59 euro al megawattora. Il petrolio è poco mosso con il wti che sfiora i 79 dollari al barile e il Brent è sopra gli 85 dollari. Quanto ai cambi l'euro viaggia sui massimi da 8 mesi sul dollaro. La moneta unica scambia a 1,0905 sul biglietto verde.

# Nuovo rialzo dei tassi della Fed

L'inflazione ha rallentato la corsa ma resta elevata. Oggi occhi puntati sulla Bce

SERENA DI RONZA

**NEW YORK.** La Fed rallenta ma non molla. La banca centrale americana alza i tassi di interesse dello 0,25%, portandoli ai massimi dal settembre del 2007, ma avverte: ci saranno ulteriori rialzi, perché la battaglia contro l'inflazione non è finita.

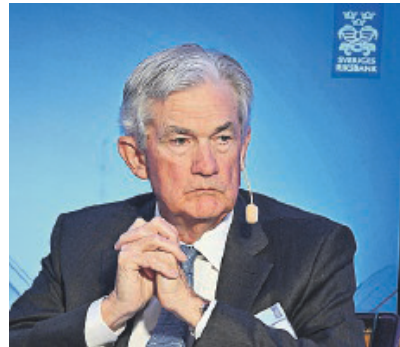
«Abbiamo ancora del lavoro da fare» visto che pur avendo rallentato l'inflazione resta ancora «elevata», afferma Jerome Powell, sottolineando che probabilmente ci sarà bisogno di un altro «paio di rialzi» prima di una pausa per verificare i pieni effetti dei rialzi del costo del denaro sull'economia e raggiungere una politica monetaria appropriatamente restrittiva, che sarà necessaria per diverso tempo per centrare l'obiettivo del 2%.

«Ridurre l'inflazione implicherà una crescita economica sotto gli standard e un rallentamento del mercato del lavoro. Ma la stabilità dei prezzi è il fondamento dell'economia» e va raggiunta, aggiunge il presidente della Fed. «Andremo avanti fino a quando il lavoro non sarà terminato», mette ancora in evidenza Powell assicurando l'impegno della Fed a far calare i prezzi tenendo conto degli sviluppi economici e finanziari.

Per Powell la sfida è particolarmente complicata. Ma la fine del ciclo rialzista potrebbe essere ormai non più così lontana: nel comunicato finale la banca centrale non fa più infatti riferimento alla velocità dei rialzi e parla della loro estensione, indicando così indirettamente come al suo interno il dibattito è su quando mettere fine al più aggressivo ciclo rialzista degli ultimi 40

anni. Al momento le chance che la Fed non alzi i tassi in marzo sono limitate al 15%, a fronte di un 85% di possibilità di un nuovo rialzo, probabilmente dell'ordine dello 0,25%.

Sull'obiettivo di un "soft landing", un atterraggio morbido, dell'economia di fronte al rialzo dei tassi gravano diverse incertezze. Da un lato l'inflazione e la guerra in Ucraina e dall'altro l'incognita dell'aumento del tetto del debito negli Stati Uniti. Il Tesoro ha già avviato il ricorso a misure straordinarie per evitare di superare il tetto dei 31.400 miliardi di dollari ma - ha avvertito Janet Yellen - gli strumenti attualmente a disposizione di esauriranno agli inizi di giugno. I repubblicani in Congresso chiedono tagli alla spesa in cambio dell'aumento del tetto del



Jerome Powell

debito, ma la casa Bianca finora ha ignorato qualsiasi tipo di richiesta ribadendo in decine di occasioni che l'aumento del tetto del debito non può essere soggetto a trattative perché si tratta di far fronte a impegni precedentemente presi.

La stretta della Fed precede quella attesa per la Bce, che nella seconda metà del 2022 ha alzato i tassi di 2,5 punti percentuali nel tentativo di placare la corsa dei prezzi, schizzati al 10,6% in ottobre. La stima flash di Eurostat per Euroolandia indica un'inflazione in calo dal +9,2% di dicembre al +8,5% di gennaio, un valore comunque quattro volte superiore all'obiettivo del 2% dell'Eurotower. Proprio per questo l'attesa è per un nuovo rialzo dei tassi di interesse: gli analisti scommettono su un aumento dello 0,50%, seguito almeno da un'altra stretta della stessa entità in marzo. Una Bce quindi falco anche a fronte di un mercato del lavoro che si mostra resiliente. Il tasso di disoccupazione stagionalizzato in dicembre è rimasto invariato al 6,6%, ai minimi dal 1995. ●

## Partenza sprint per mercato auto: a gennaio +19%

AMALIA ANGOTTI

**TORINO.** Partenza sprint per il mercato italiano dell'auto nel 2023: a gennaio sono state immatricolate - secondo i dati del ministero dei Trasporti - 128.301 auto, il 18,96% in più dello stesso mese del 2022 (rpt 2022). Non si ferma, quindi, la serie positiva iniziata nel mese di agosto dopo tredici cali consecutivi. Il Centro Studi Promotor ricorda che rispetto al gennaio 2019, cioè alla situazione ante-pandemia, si registra però un calo del 22,4%, un dato che "ridimensiona ma non annulla la valenza positiva di questo inizio d'anno».

L'Unrae mantiene per l'anno previsioni prudenti e conferma la stima già indicata nei mesi scorsi, di 1,4 milioni di immatricolazioni, con una leggera crescita del 6,3% sul 2022 pari a 83.000 veicoli in più. Il gruppo Stellantis ha immatricolato a gennaio 43.342 auto, il 12,3% in

più dello stesso mese del 2022, con una quota pari al 33,9% a fronte del 35,8% di un anno fa. In calo Peugeot, Ford, Opel e Honda, mentre il brand cinese Mg, in capo alla casa cinese Saic&Motors, ha immatricolato oltre 1.300 auto rispetto alle 266 di un anno fa conquistando una quota di mercato pari all'1%.

Che le cose per il mercato italiano vadano meglio lo dimostra anche la crescita dei visitatori nelle show room e l'aumento degli ordini acquisiti. Secondo il presidente del Csp, Gian Primo Quagliano, «è legittimo attendersi che continui la serie positiva iniziata con la crescita dell'agosto scorso dopo tredici cali consecutivi, ma questo non significa che il mercato italiano stia per superare la gravissima crisi aperta nel 2020 con la pandemia. La ripresa è dovuta a un allentamento delle difficoltà generate dalla carenza di microchips e di altri componenti essenziali per la produzione di auto».

## DALLA FARMACEUTICA ALLA VITICOLTURA

## Addio a Giuseppe Benanti, "inventò" il vino dell'Etna

**CATANIA.** Un altro lutto colpisce l'imprenditoria siciliana, già scossa dalla perdita di Gregory Bongiorno, presidente di Sicindustria. Ieri si è spento il Cavaliere del Lavoro Giuseppe Benanti, 78 anni, già a capo della Sifi, l'industria farmaceutica con sede sulle pendici dell'Etna, a Lavinio, "figlia" dell'intuizione laboratoriale del padre Antonino con l'amico e collega Carmelo Chines, che nel 1935 misero a frutto le proprie competenze nel retro di una farmacia in piazza



Spirito Santo. Quel laboratorio si fece industria e Giuseppe Benanti la guidò in solitudine per lunghi anni dopo la tragica morte di Domenico Chines, per lasciarla quando era in grado di reggersi su gambe ormai forti.

Fortemente legato alla "sua" Viagrande, Benanti è stato un imprenditore illuminato e visionario, nel senso migliore del termine, ovvero dell'uomo capace di avere una visione di futuro, di sviluppo, coniugato con l'eccellenza imprendito-

riale. Non a caso fu tra i primi, dopo avere dotato la Sifi persino di asilo nido modello per i propri dipendenti, a intuire le potenzialità del vino dell'Etna, come prodotto di qualità imbottigliato e finito e non come prodotto da vendere sfuso. Un pioniere, col suo "Pietramarina" che è nella bibbia del buon bere. Così negli ultimi anni il cav. Benanti aveva riposto le proprie capacità imprenditoriali seguendo, insieme con i figli gemelli Antonio e Salvino, la pluripremiata azienda vinicola di famiglia, e lanciando la "Strada del vino dell'Etna".

Per tutto questo, e per molto altro ancora, Catania è più povera. ●

### AVVISO DI RETTIFICA DEL BANDO PROROGA DEI TERMINI CIG: 9518964198 - CUP: G95E18000180001

INVITALIA S.P.A., l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, nelle sue funzioni di Centrale di Committenza per conto della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, una procedura di gara aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, gestita con sistemi telematici, per l'**AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "COMPLETAMENTO DELLA DIGA DI PIETRAROSSA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI AIDONE (EN) E DI MINEO (CT)"** - secondo le modalità e i termini riportati nel bando di gara e nella documentazione reperibile sul portale telematico <https://ingate.invitalia.it>. Il Bando relativo alla sopra citata procedura, pubblicato sulla G.U.R.I. 5ª Serie Speciale n. 150 del 23 dicembre 2022 e sulla G.U.U.E. 2022/S 248-721144 del 23 dicembre 2022, è stato rettificato; sono stati conseguentemente prorogati i termini della procedura ai sensi dell'art. 79, co. 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016. Il nuovo termine per il ricevimento delle offerte è fissato al 15/02/2023, ore 10:30. L'avviso di rettifica è disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it>, accedendo alla summenzionata procedura. La rettifica del Bando di gara è pubblicata anche sulla G.U.R.I. e sulla G.U.U.E. Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Daniela Chierici

### TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 201/93 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto 1 - Comune di Sommatino (CL) c.da Torre Chimera. Piena proprietà su appezzamenti di terreno con insistenti fabbricati rurali. Prezzo base: Euro 17.866,19 (Offerta Minima Euro 13.399,64) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 14/04/2023 ore 11:00, partecipabile innanzi al prof. delegato not. Cecilia Claudia Romano, presso lo studio in Caltanissetta, via Kennedy n.46 o telematicamente tramite il sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Deposito offerte entro le ore 12:00 del 13/04/2023 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il delegato tel. 0934584188 (lun. e gio. h 16-19) e su [www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it](http://www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A4215999).

### TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 82/97+96/97+59/00+24/01 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto 1 - Comune di Mussomeli (CL) via Santa Croce, 42. Piena prop. su appartamento al p. 2° di ca. mq 182, oltre balconi di ca. mq 21, con soprastante sottotetto spiovente praticabile allo stato grezzo. Prezzo base: Euro 11.137,50 (Offerta Minima Euro 8.353,13) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 3 - Comune di Mussomeli (CL) via Santa Croce, 42. Piena prop. su appartamento al p. rialzato di ca. mq 182, oltre balconi di ca. mq 21, composto da 5 vani e accessori. Prezzo base: Euro 38.601,56 (Offerta Minima Euro 28.951,17) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 4 - Comune di Mussomeli (CL) c.da Burruano. A) Piena prop. su lotti di terreno di Ha 00.68.90 con insistente vecchie porzioni di fabbricato diruto. B) Quota pari a 2/3 su piccolo spezzone di terreno di are 3,30. Prezzo base: Euro 2.637,00 (Offerta Minima Euro 1.977,75) in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 14/04/2023 ore 12:00, partecipabile innanzi al professionista delegato not. Cecilia Claudia Romano c/o lo studio in Caltanissetta, via Kennedy, 46 o telematicamente tramite il sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Deposito offerte entro le ore 12:00 del 13/04/2023 presso il suddetto studio, o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il delegato tel. 0934584188 (lun. e giov. h 10-12) e su [www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it](http://www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (A279254, A279256, A279257).

## ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito [www.dsepublicita.it](http://www.dsepublicita.it)

oppure chiama i seguenti numeri: tel. 095 7306249 cell. 329 6193557

DSE PUBLICITA dsepublicita.it

LA SICILIA

Lettori 234.000 dati audipress 2/2020

PROSSIMA USCITA  
GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023